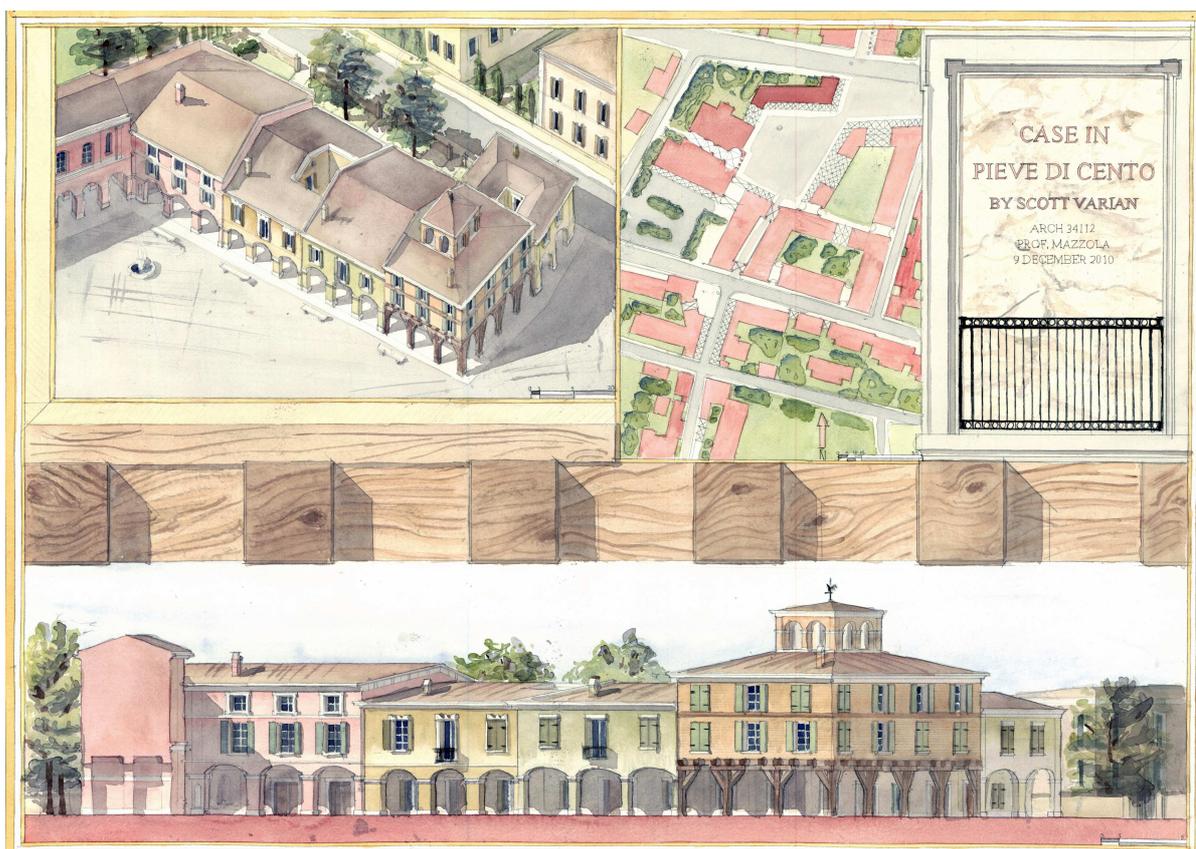


COMUNICATO STAMPA

## THE PIEVE DI CENTO PROJECT

*L'Università Americana di Notre Dame e l'Università di Bologna studiano la città di Pieve di Cento*



**Il giorno 26 MARZO 2011 alle ore 15 presso il Museo Magi '900 di Pieve di Cento** l'arte entra in città ponendo Pieve di Cento al centro dell'urbanistica e architettura nazionale e internazionale.

Anche quest'anno si è rinnovata infatti la collaborazione tra *l'Università Americana di Architettura di Notre Dame, Indiana*, e *la Facoltà di Ingegneria di Bologna*. Dopo i lavori sviluppati per Pienza (SI), l'impegno e l'interesse dei due corsi di laurea si sono concentrati sulla realtà di Pieve di Cento.

**Sabato 26 marzo 2011 alle ore 15** si inaugurerà presso le sale del **Museo Magi '900** la mostra dei lavori degli studenti americani. Verranno infatti esposte in un evento aperto a tutta la cittadinanza di Pieve le oltre 90 tavole di disegni acquerellati a mano.

Sergio Maccagnani, Sindaco del Comune di Pieve di Cento insieme al promotore dell'iniziativa, Cav. Giulio Bargellini, daranno il benvenuto agli ospiti ed apriranno la conferenza di presentazione dei lavori. Interverranno il Direttore della sede romana dell'Università Americana di Notre Dame Prof. Steven Semes, il Prof. Ettore Maria Mazzola (Coordinatore di uno dei quattro gruppi di lavoro), l'Ing. Luca Venturi e l'Ing. Fabio Paoletti per l'Università di Bologna i quali avranno il compito di proseguire i lavori sviluppando i progetti Urbanistici fino ad arrivare al dettaglio architettonico costruttivo e l'Ing. Fabrizio Campanini quale coordinatore locale dei progetti Urbanistici ed Edilizi.

I lavori sin qui svolti dagli studenti universitari, così come quelli ancora in corso di definizione, hanno lo scopo di proporre soluzioni interessanti per la riqualificazione Urbana del paese di Pieve di Cento, al fine di coinvolgere i cittadini e renderli partecipi delle possibili scelte urbanistiche future.

La fase iniziale di studio del tessuto urbano effettuata dagli studenti americani a partire dallo scorso mese di Ottobre 2010, ha visto la redazione di un "abaco urbano ed edilizio" delle tipologie che identificano il nucleo storico di Pieve, preso come base di partenza dagli studenti bolognesi per la redazione dei loro progetti.

Le zone oggetto di studio di riqualificazione urbanistica, sono state individuate nell'attuale area del campo sportivo per il gioco del calcio, vista la sua prossima dismissione e delocalizzazione all'interno della nuova zona sportiva, nell'area industriale ex. O.V.A. Bargellini S.p.A. di via Carbonara, nell'area industriale attiva Campanini Ugo S.p.A. di Via Garibaldi e nell'area d'espansione indicata dal P.S.C. a Sud del territorio urbano edificato.

Il percorso progettuale degli studenti americani, dei quali si potranno ammirare i lusinghieri risultati all'interno delle sale museali, ricordiamo essere stato guidato dai Professori Ettore Maria Mazzola, Alessandro Pierattini, Selena Anders e Nikos Karydis.

I temi sviluppati hanno avuto per oggetto l'analisi del miglioramento dell'assetto urbanistico delle diverse aree, attraverso uno studio appropriato, che prevede l'integrazione di funzioni pubbliche e private (economiche e commerciali), di viabilità carrabile e pedonale, di disponibilità di parcheggi e spazi a verde. Particolare attenzione è stata rivolta alle tematiche ambientali e di sviluppo sostenibile, dove hanno trovato spazio il ri-utilizzo di tecnologie "care" alla locale tradizione costruttiva, senza per questo tralasciare il riscontro e il rispetto delle normative vigenti, soprattutto per quel che riguarda le prestazioni energetiche degli edifici. Temi, quest'ultimi, che verranno poi approfonditi dagli studenti della Facoltà di Ingegneria di Bologna.

